## 302 DELL' HISTORIA

1572 si bora non poco accresciuto il lor dispiacere, per la fama publicata, che tra quella Corona & la Corona di Spagna fussero nati alcuni sospetti, & gelosie di stato; per le quali si poteva dubitare, che, quando questi pensieri fer-massero più alta radice, potesse nascerne un'aperta rottura con notabilissimo danno della Christianità, la quale con la vittoria divinamente concessale ( se non vi s' interponesse alcuno impedimento ) poteva riporsi in stato di molta grandezza, & sicurtà: Ma quanto era la cosa più grave, & importante, tanto meno haver havuto di fede presso al Senato Vinetiano, a cui era ben nota la molta prudenza di quel Rè, & l'ottima sua volontà verso il ben commune: tuttavia, perche le persuasioni di quelli che sono poco amici della quiete, & che per loro interessi cercavano disturbarla, sogliono alcuna volta divertire l'animo de Prencipi da' loro buoni proponimenti, non bavere voluto il Senato mancare, seguendo in ciò l'instituto de loro maggiori, d' usare quella confidenza che si conveniva alli tanti scambievoli ufficii passati in ogni tempo tra quella Republica & la Corona di Francia, d'interponere in questo negotio quella gratia, che particolarmente si persuadevano di havere con la Maestà sua, per essortarla a chiudere l'orecchie a tali ragionamenti, quando proposti gli fussero; ò se per avventura vi bavesse fin bora in qualche parte volto l'animo, a voler condonare qualche cosa al beneficio della Christianità, & al particolare commodo della loro Republica, deponendo questi pensieri, & sincerando totalmente l'animo del Rè Cattolico, accioche egli libero d'ogni sospetto potesse attendere all' imprese del Levante, & mantenere gli oblighi della lega. Riceve il Rè questo ufficio gratamente, dicendo;

Come accetnate dal Rè-, e risposta datagli. Riceve il Rè questo ufficio gratamente, dicendo; Non ingannarsi punto quel Senato nel promettersi molto dell'affettione, ch'egli portava alla lor Republica; G' molto meno nel credere, ch'egli desiderasse il bene della Christianità: li moti della Fiandra essergli sempre stati molesti; havere per ogni via possibile cercato d'impedire, che da'suoi sudditi non sussero in alcun modo somentate quelle sollevationi: ma portare la conditione di quei tent